

Colpo d'acceleratore, si vaccina già da domani pronti in 800 fra medici e personale sanitario

Ieri notte l'arrivo di 3.510 dosi del vaccino, a fine gennaio saranno più di 17mila. Contini: c'è una grande adesione

Patrizia Soffientini
patrizia.soffientini@liberta.it

PIACENZA

● Se la curva del contagio è in peggioramento, la risposta salvifica del vaccino sta accelerando a sua volta la corsa per la salute. Dopo i primi cinquanta vaccinati del 27 dicembre, nel Vax-Day di valore simbolico, già domani, 31 dicembre, si ricomincia a vaccinare prima del previsto. Uno "scudo" che vale 9-12 mesi.

Andrea Contini, di matrice infermieristica, dirige l'unità operativa Organizzazione territoriale e in tempo di pandemia è diventato referente provinciale per la regione Emilia Romagna nella vaccinazione anti Covid.

Contini, la campagna vera e propria parte dunque con anticipo.

«La consegna del vaccino era prevista fra la notte appena trascorsa e oggi stesso. Si parte domani, giovedì 31 dicembre nella sede del Laboratorio Analisi. Abbiamo effettuato una chiamata attiva dei nostri di-

pendenti Ausl, mandando mail a tutti i responsabili di dipartimento e abbiamo già raccolto in un giorno ottocento adesioni. Siamo molto contenti, dopo i brutti momenti vissuti si sente la voglia di sconfiggere il virus, di limitarne i danni e la diffusione».

Dopo queste prime chiamate, come funzionerà?

«E' previsto un sistema di prenotazione, la creazione di un'agenda. Ci si potrà prenotare tramite Cup con numero telefonico dedicato. Queste prime chiamate sono rivolte a tutto il personale sanitario, socio sanitario e assistenziale, ai medici di medicina generale, ai pediatri di libera scelta e ai farmacisti».

Vede uno slancio verso il vaccino o qualche riserva?

«C'è molta fiducia da parte dei sanitari. Tutti sono interessati e chiedono quando potranno essere vaccinati, dopo quello che si è passato...».

Quando andrete nelle case di riposo?

«Dal 4 gennaio, ora abbiamo già un'adesione di 300 operatori, una

lista in divenire e aspettiamo gli elenchi sugli ospiti, su chi è eleggibile al vaccino. Sono chiamati a stendere gli elenchi i medici delle varie strutture».

Quante dosi sono arrivate?

«Ne sono arrivate tre scatole per 3.510 dosi, con 1.170 in ciascuna scatola. Altre consegne sono attese nella prima, seconda e terza settimana di gennaio fino ad un totale di 17.550 dosi, con cui possiamo coprire la prima e la seconda somministrazione in parte. Tutto è molto calcolato».

E per la popolazione? Ci dica qualcosa in più sulla sede dell'ex Arsenale.

«L'accesso alla struttura sarà dal parcheggio di viale Malta, c'è un grande cancello che verrà aperto, avrà un parcheggio interno di 150 posti più che sufficienti visto il ricambio continuo. E' previsto un dispositivo per il flusso in ingresso e in uscita, senza assembramenti, con un punto di accettazione per il primo riconoscimento, viene quindi presa la temperatura, si accede al check in per il consenso e l'anamnesi vaccinale, al banco successivo l'utente troverà un medico per un approfondimento, se tutto è ok si fa il vaccino e dopo un quarto d'ora in osservazione in un'area dedicata, presenti infermiere e medico, la persona viene congedata con un certificato e la conferma per la seconda dose».



Mentre risalgono i contagi, la regione ha deciso di anticipare i vaccini grazie all'arrivo delle dosi

LE ULTIME 24 ORE

Ancora cinque vittime e 104 contagiati

● Le ultime 24 ore dell'andamento epidemico mostrano valori ancora stabili purtroppo nel numero di vittime, cinque (due donne di 74 e 81 anni e tre uomini di 74, 85 e 90 anni), e nei contagi che sono stati 104 con 54 sintomatici, in leggero calo il numero invece dei pazienti in terapia intensiva, che attualmente sono undici.

Questo è il quadro piacentino. L'aggiornamento in Emilia-Romagna evidenzia che su oltre 19mila tamponi, 894 sono nuovi positivi, di cui 421 asintomatici individuati nell'ambito delle attività di contact tracing e screening regionali. In aumento i guariti (+2.288), in calo i casi attivi (-1.484). Elevato il numero

dei decessi, ben 90.

La situazione dei contagi nelle province vede Reggio Emilia con 103, Modena 102; quindi Ravenna (93), Rimini (89), Bologna (80), Parma (74), Ferrara (39). Poi i territori di Cesena (129), Forlì (45) e Imola (36). Oltre a Piacenza, 5 i decessi in provincia di Reggio Emilia; 6 a Modena; 39 in provincia di Bologna, 7 in provincia di Ferrara, 11 nel Ravennate; 4 a Forlì-Cesena; 4 a Rimini; 3 da fuori Emilia-Romagna_rc